

Il Volo  
**24 ORE**

# how to spend it

LUGLIO 2019

**TESORI SOMMERSI: ESPLORARE  
IL LUSSO SOTTOMARINO**

Numero 118, da mensile luglio 2019 - Periodicità: quindicinale - Iscrizione annuale € 2,00 - Voci di 05/07/2019 € 2,50 (15 sole) - Voci di 06/07/2019 € 2,00 - How To Spend It € 0,50; da sabato 06/07/2019 € 2,00 più il prezzo del quotidiano



9 772654 958000



# Immersione libera

Nel design e nella gioielleria, con le nanotecnologie o con un bouquet. Il mare trova sempre il modo per raccontarsi. Così Letizia Muratori scandaglia i fondali, della memoria e della fantasia, ed emerge con una barriera corallina che si fa collier o con un acquario da tasca. Porta in tavola le avventure di Nettuno e in soggiorno il tema dell'innalzamento degli oceani. Styling di Lea Anouchinsky

Accogliente. Sullo sfondo, un dettaglio del tavolo con struttura in ferro e top in resina, con composizione di conchiglie, coralli, fauna e flora marina in ceramica, di Emanuela Crotti (pezzo unico, da 60.000 €). In alto, collier in argento, perle di fiume e conchiglie, Giovanni Raspini (pezzo unico, prezzo su richiesta). Nella pagina accanto, dall'alto, orecchini Marinelle in oro, corallo, diamanti e zaffiri, Chanteclear (8.600 €); accendino con disegno di pesci su smalto, Dunhill (15 pezzi, 9.900 €); tavolino in pietra di corallo con top in vetro temperato, Francesco Maria Messina per Cyprana (17.175 €).

**N**e gli anni Settanta tenere un acquario in casa andava moderatamente di moda. Mio padre, però, aveva esagerato e della moda non si è mai curato più di tanto: in quel periodo l'oggetto dei suoi desideri di collezionista erano i pesci. Pesci tropicali, d'acqua dolce e ovviamente coralli, madrepore, spugne, rocce, alghe. Creature subacquee e paesaggio, papà collezionava, ma soprattutto ricreava ambienti e atmosfere. Grazie a lui ho avuto un'infanzia speciale, sottomarina. Il nostro era un appartamento piuttosto piccolo e c'erano acquari dappertutto, tappezzavano le stanze come carte da parati. I pesci malati venivano monitorati sollevandoli con un retino, lo stesso retino con cui si facevano le pulizie sul fondo. Il cibo dei pesci, come noto, puzza da morire e il nostro stava rinchiuso in certi barattoli allineati su una mensola. Ricordo il ticchettio dell'indice di mio padre che percuoteva la plastica del barattolo e il tonfo sordo che facevano i pesci quando, come colti da raptus, saltavano fuori dal tetto dell'acquario e si rovesciavano sul pavimento. Infine ho ancora nelle orecchie il borbottio costante dei depuratori, dei filtri: la mia idea del tempo. Il fondo del mare per me è casa.

In queste pagine ho riconosciuto la luce di quel mondo che appare il mostro al tesoro, impreziosisce l'inanimato quanto il vivente, non distingue la pietra dalle ossa, il relitto dalla grotta. Perché il fondo del mare è uno spazio metamorfico dove tutto ciò che deve perire si trasforma in qualche cosa di ricco e strano — cantava l'Ariel sospirando. Se dovessimo immaginare un tesoro sottomarino, tra

monete d'oro e manciate di pietre sfuse, potrebbero spuntare le giose Mini Medusa della collezione Marinelle di Chanteclear (accanto, a destra, 8.600 euro). Mentre il collier Palombaro di Giovanni Raspini evoca Foggetto prezioso su cui il mare ha germogliato, il tesoro dove si è posato il polpo e il paguro, tra i rami di corallo (in alto, pezzo unico). La vita marina si innesta e crea intercapedini dove c'è sempre spazio, margine d'azione e sopravvivenza.

Oltre che metamorfico, il mare è ospitale per definizione, concetto importante da tenere a mente, specie di questi tempi. Il fondale, dove flora e fauna marina convivono in un trionfo stupefacente di pluralità, è ben rappresentato da Coral Table di Emanuela Crotti (sullo sfondo, in queste pagine, a partire da 60 mila euro). Non solo qui c'è spazio per tutti, ma ogni elemento mantiene la sua individualità. Un bellissimo pezzo che rimanda alla vita naturale del mare quanto alla collezione ideale di un raccolto di conchiglie.

L'accendino di Dunhill (nella pagina accanto, a sinistra, 9.900 euro) è una specie di bonsai, una miniatura dove c'è tutto ciò che serve a dare l'idea dell'acquario: il movimento dei pesci, il loro strano inseguirsi. L'acquario è uno spazio dove una traiettoria che appare ripetitiva può prendere all'improvviso la forma di un combattimento, le accelerazioni e le inversioni sono repentine e quasi mai prevedibili. Il bosco marino, cui accenna Bacchilide in uno dei due ditirambi dedicati alla saga di Teseo, l'ho sempre immaginato misterioso, un luogo dove i rami sottili hanno a volte un tratto crudele, l'indifferenza stregata degli incantesimi: atmosfera che l'acquario ricrea.